

Sintesi degli incontri del: 8 e 15 settembre / 6 e 10 ottobre 1999

Queste note, più che verbali di incontri, vogliono essere informazioni sintetiche per permettere di aggiornare gli amici sulle ultime vicende della nostra Associazione.

E' stato socializzato e analizzato il viaggio a Tremembè di questa estate, del quale si allega la sintesi (A).

E' a disposizione, per chi fosse interessato, mezzora di filmato sul Villaggio e Posada Tremembè .

L'Associazione ha sostenuto in questi mesi le iniziative del Comitato Trentino per il Sostegno alla Riforma Agraria in America Latina; tre sono le attività che vale la pena segnalare: 1) l'organizzazione dell'incontro tra Joào Pedro Stedile (leader del Movimento brasiliano dei Sem Terra) e la cittadinanza di Trento a palazzo Geremia il 24 ottobre scorso. 2) l'organizzazione di un "progetto scuola" che vedrà (primavera 2000) il confronto tra insegnanti e studenti degli "acampamenti" del MST e insegnanti e studenti di otto scuole trentine. 3) l'organizzazione di un convegno internazionale (aprile 200) inerente il problema della terra e della riforma agraria in America Latina.

Il 10 di ottobre si è svolta la festa di "Pralungo" che ha visto la partecipazione di oltre 200 persone; sole, pallavolo, mago-Andrea, lotteria e un'ottima porchetta hanno contribuito a trasformare la domenica in una splendida giornata. L'utile della giornata e alcune sottoscrizioni hanno permesso di pagare oltre la metà dei quasi sette milioni di debiti; molto importante è stata la partecipazione attiva del Comitato di Martignano che ha sostenuto l'iniziativa invitando i propri responsabili ad aderire (primo segnale di "condivisione").

Dopo "Vita Trentina", "Questo Trentino" , "Appunti di Pace" e la guida nazionale "Contromano", altri giornali hanno parlato del nostro progetto in Brasile: l'Alto Adige (10-10-99) e l'Adige (10 luglio, il 3 agosto e il 17 ottobre). Segnalazioni più o meno significative sono inoltre comparse: sulla rivista

nazionale n.18 di "Mappamondo", sulla rivista telematica nazionale "Golem Viaggi" di ottobre, sul giornalino di novembre delle ACLI trentine dedicato al turismo, sul giornalino di novembre dei pensionati SPI /CGIL trentina (questa organizzazione ha inoltre fatto una sottoscrizione e si è impegnata a diffondere la nostra proposta a livello nazionale); altre organizzazioni si sono impegnate a diffondere l'iniziativa

Ci stiamo avvicinando al n. di 80 soci; questo non può che rallegrarci e rafforzare la nostra voglia di impegno. Tra breve sarà disponibile sul nostro sito internet una pagina dedicata agli aspetti finanziari (bilancino più nominativi sottoscrittori) per rendere il più trasparente possibile le nostre iniziative.

Della Pousada Tremembè sappiamo che gli ultimi lavori sono ultimati e che Cesar e Associazione stanno aspettando con ansia i mesi di "alta stagione" (da dicembre a Pasqua) per vedere migliorare la redditività della struttura che è attualmente molto ridotta. A Gennaio avrà luogo sulle spiagge di Tremembè l'evento denominato "Acampamento Latino Americano" e si prevede, anche per quest'anno, l'arrivo di diverse migliaia di giovani per questo avvenimento ludico-culturale.

Rimane ancora vago il "progetto scuola"; il ritardo, rispetto alle nostre previsioni, è dovuto alla mentalità e alle difficoltà organizzative brasiliane; nella consapevolezza che non si possono forzare i tempi (la problematicità non sta nel costruire una struttura ma far sì che le persone coinvolte gestiscano autonomamente e consapevolmente progetti di autosviluppo) siamo tutti impegnati a dare un contributo personale per far sì che anche questo progetto possa individuare le linee guida e gli strumenti adeguati per decollare.

Resoconto viaggio di Armando a Tremembè (9 luglio-19 agosto 99)

E' stato sicuramente un viaggio impegnativo da diversi punti di vista:

ho avviato (verranno conclusi a metà ottobre) una serie di lavori indispensabili per la posada:

è stato costruito un pozzo che pesca acqua a circa 7 metri di profondità e che alimenta con motore un nuovo deposito di 7.000 metri cubi;

sono state costruite due docce e due bagni pubblici (con relativo pozzo esterno di scarico) e una piccola lavanderia (i bagni erano prima disponibili solo all'interno delle stanze)

Questi interventi rendono la posada in condizione di ospitare gruppi numerosi (tra letti nelle stanze e amache nel patio possono ora dormire circa 60-70 persone) e di poter organizzare incontri residenziali e feste (durante il mese di luglio con una presenza di 25 persone siamo rimasti più volte a secco d'acqua). Il nuovo pozzo a motore permetterà inoltre l'irrigazione del giardino e dell'orto.

sono state rese usufruibili altre due stanze da letto (oltre alle sette esistenti)

anche le stanze non ultimate (tre) dispongono ora di porta e sono usufruibili in varie maniere.

Verrà ultimato il pavimento lungo tutto il patio (circa 70 m * 4 m) migliorando notevolmente l'usufruità e l'aspetto dello spazio interno.

Verrà terminato il salone degli incontri; oltre alla possibilità di organizzare eventi socio-culturali (è attualmente l'unica sala del Villaggio), questo locale verrà probabilmente affittato al comune per attivare la locale scuola materna.

È stata predisposta una canalizzazione per avere acqua in diversi punti, interni ed esterni, della casa

Le acque di scarico della cucina e delle docce pubbliche vengono ora recuperate per l'irrigazione esterna

È stata migliorata la sicurezza del portone d'entrata

Sono stati fatti piccoli interventi di manutenzione alle pareti esterne della casa (dovuti al problema "maresia")

Tutti questi lavori comportano (stanno ancora lavorando) 77 giorni di lavoro per un muratore e un manovale con una spesa di circa 1.900.000. Molto più cari sono stati i materiali acquistati: materiale edile, porte, wc, docce, motore, tavoli e sedie in plastica, canne per l'acqua e per gli scarichi, alcuni materassi e lenzuola ecc. hanno comportato una spesa di circa 4.900.000. Alla partenza disponevo di \$ 2.000 della Associazione; ho anticipato altri 1.550 \$ perché ritenevo questi lavori necessari per lasciare la posada in condizioni di pieno impiego. Una nota delle spese effettuate ci verrà spedita una volta ultimati i lavori.

Sul piano gestionale generale sono stati fatti alcuni passi importanti:

la casa e il terreno sono stati accatastati e quindi sono ora esistenti sul piano giuridico; questo ha permesso il successivo e più importante passo: cedere giuridicamente la gestione della posada, mediante un contratto di comodato, ad una ONG (organizzazione non governativa) brasiliana; quest'ultima, nostra futura controparte, è stata specificatamente costituita per gestire sia il progetto turismo che il progetto scuola; l'idea di costituire una ONG (con sole 5-6 persone e tutte selezionate da P. Lopes) è nata discutendo con un avvocato di Fortaleza; ci sembrava azzardato fare un contratto di comodato con l'Associação Turística de Tremembè composta da 40-50 persone (struttura troppo ampia e soggetta a cambiamenti). Di fatto la ONG brasiliana fungerà da gruppo responsabile per l'aspetto amministrativo e direttivo; la associazione turistica locale (composta da molti giovani) rimarrà la struttura operativa e di supporto alla gestione della posada (e ne trarrà quindi reddito). Rispetto alle idee che già circolavano nel nostro gruppo la novità di rilievo è la costituzione di una ONG (interfaccia agile e di fiducia) che diventa responsabile della gestione della Posada e nostro referente brasiliano per la realizzazione del

progetto scuola. Le cose ora descritte dovrebbero trovare piena applicazione nelle prossime settimane. Per risolvere le questioni giuridico-burocratici ho lasciato a P. Lopes una procura con diritto di firma; prima di dare l'assenso definitivo, il contratto di comodato verrà valutato all'interno della nostra associazione. Per quanto riguarda il progetto scuola è bene chiarire che rimane attualmente ancora una idea vaga; esiste sicuramente la volontà di avviare il progetto scuola ma credo che passeranno ancora 6-12 mesi; lo stesso P. Lopes ha esplicitato che è bene, in questa prima fase, convogliare le energie verso il progetto turismo.

L'altro importante aspetto di cui mi sono occupato è stata la "formazione professionale" di Cesar (il responsabile della gestione quotidiana della Posada). Sono stati 40 giorni di "scuola" impegnativa e a vasto raggio. Sicuramente occorreva più tempo e più delicatezza ma Cesar sembra aver "sopportato l'urto" e probabilmente questa esperienza di lavoro lascerà tracce positive. Cesar è un ragazzo di 29 anni, sposato e con una bellissima bambina di 5 anni; gli aspetti positivi di Cesar sono: bravo a trattare con gli ospiti, indiscutibilmente corretto sul piano morale, disponibile a sperimentare percorsi innovativi e ad apprendere.

Per il resto mi sono dedicato a lavori manuali della casa; pulizie, tinteggiatura, scarichi fognari, ecc.. Nel complesso sono molto soddisfatto delle cose fatte e delle prospettive che si sono aperte: la posada sembra in grado di avere un futuro sul piano economico; durante il mese di luglio circa sessanta persone vi hanno soggiornato; i problemi da superare sono ancora molti ma non si parte da zero; diverse persone dell'associazione turistica di Tremembè credono nel futuro della posada e sono disponibili ad impegnarsi. Entro sei mesi (fine anno/carnevale) avremo i primi dati economici su cui meditare.

Durante la mia permanenza hanno soggiornato a Tremembè una coppia di giovani veronesi (Stefano e Elena) e Ettore Paris di Trento. In particolare i

primi due sono rimasti affascinati dal luogo e dall'esperienza in corso; è nata una forte amicizia con Cesar e un grande interesse a seguire la nostra storia.

Verbale incontro